



IIS
"De Sarlo-De Lorenzo"
Lagonegro(Pz)

Liceo Scientifico Scienze Applicate
"De Sarlo-De Lorenzo"
Lagonegro, Contrada Verneta

ESAME DI STATO 2025
CLASSE V C

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinatore Prof. Alessandro Apicella

**Il Dirigente Scolastico
Dott. Roberto SANTARSIERE**

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.lgs. 62/2017, dell'art. 10 dell'O.M. del 31 marzo 2025, della legge 20 agosto 2019, n. 92, e del D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 (Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica). In riferimento alle attività di orientamento, si fa rinvio al D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 e alla Nota MIM n. 2790 del 12 ottobre 2023, che definiscono le linee guida e le azioni di orientamento nella scuola secondaria di secondo grado.

Sommario

1- PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
2- LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO	5
3- COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	7
4- VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE.....	8
5- COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE.....	9
6- NODI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO DAL CONSIGLIO DI CLASSE	11
7- ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE REALIZZATE	12
8- COMPETENZE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E ACQUISITE DAGLI STUDENTI: LIVELLI DI VALUTAZIONE	13
9- COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE	16
10- MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL	17
11- PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	17
12- UDA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	22
13- MODULO DI ORIENTAMENTO	32
14- STRATEGIE METODOLOGICHE E MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI	35
15- VERIFICHE E VALUTAZIONE.....	37
16- LIBRI DI TESTO.....	39
17- CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	40
18- L'ESAME DI STATO.....	44
19- CONTENUTI ESSENZIALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	44
20- IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	46
ALLEGATO n.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA.....	47
ALLEGATO n.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA.....	51
ALLEGATO n.3 SCHEDA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO.....	52

1- PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

IIS “F. De Sarlo - G. De Lorenzo”

L'Istituto “F. De Sarlo – G. De Lorenzo” oggi mette insieme le scuole che hanno rappresentato i punti di forza dell'istruzione superiore della Regione Basilicata, l'Istituto Magistrale “De Sarlo”, il Liceo Scientifico “De Lorenzo” e l'Istituto Tecnico “D'Alessandro”. L'Istituto vanta una lunga storia di innovazione e sperimentazione didattica. Dopo aver avviato il nuovo corso quinquennale del Liceo Pedagogico-sociale, in sostituzione delle vecchie magistrali, ha iniziato la sperimentazione del nuovo Indirizzo Linguistico Brocca. Con l'introduzione della legge sull'Autonomia delle Istituzioni scolastiche (1999) l'Istituto ha avviato nuovi indirizzi, i cui programmi sono stati, inizialmente, progettati dagli insegnanti stessi, tenendo conto delle esperienze di sperimentazione: il Liceo Linguistico, il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo Scientifico ordinario e delle Scienze applicate e i corsi CAT, AFM, SIA e IPSASR.

Gli indirizzi sono ormai tutti a regime. L'Istituto ha sempre investito per offrire agli studenti attrezzature tecnologiche aggiornate, e il corpo insegnante si contraddistingue per il notevole livello di conoscenza e uso delle nuove tecnologie.

La scuola si colloca in un territorio particolarmente ricco sotto il profilo naturalistico e ambientale, che però vive in questo momento tutte le difficoltà e le contraddizioni in cui si dibatte l'intero Paese. Il settore turistico, sul quale si è puntato come volano per lo sviluppo economico, oggi riflette i problemi della crisi finanziaria mondiale, della recessione economica e della riduzione nelle disponibilità familiari per spese accessorie. Si registra un aumento drammatico del flusso dei giovani che decidono di andare via dai paesi lucani, lasciando comunità sempre più vecchie e sole. Tale contesto, rappresenta una sfida importante per il sistema dell'istruzione superiore e per questo istituto, in particolare, che vuole incidere strategicamente sul piano culturale, politico e sociale. La riconversione produttiva del nostro territorio e dell'intero Paese non potrà prescindere, infatti, da consistenti investimenti privati e pubblici in ricerca e sviluppo e da un generale innalzamento dei livelli culturali dei giovani che si immettono sul mercato del lavoro. Da questo punto di vista, la scelta della scuola e della comunità di impegnarsi su una scolarità di alto livello, aperta a tutte le facoltà universitarie, non appare frutto di una moda passeggera: un alto livello di istruzione, infatti, garantisce la necessaria flessibilità per inserirsi in un mercato del lavoro in veloce cambiamento, i cui bisogni, negli 8-10 anni che trascorrono tra l'iscrizione di uno studente al primo anno di corso e l'inserimento effettivo al termine degli studi universitari o post-diploma, sono difficili da prevedere. L'Istituto “F. De Sarlo – G. De Lorenzo” ha dunque saputo “intercettare” negli ultimi anni una domanda presente nel territorio di una scuola di tipo liceale e tecnica, in grado di fornire la preparazione di base necessaria all'accesso universitario. A questo proposito, sulla base degli ultimi dati emersi dall'indagine Pisa (Programme for International Student Assessment), se si analizzano separatamente i dati relativi alla nostra scuola, si scopre che gli studenti conseguono obiettivi che non hanno nulla da invidiare a quelli degli studenti finlandesi o coreani, che risultano essere i più brillanti. Naturalmente la scuola deve impegnarsi a corrispondere alle aspettative di alti livelli di preparazione una elevata qualità formativa liceale e tecnica.

Il bacino di utenza è molto vasto (con un raggio di circa 50 km), e interessa studenti provenienti da 3 province (Potenza, Cosenza, Salerno). Nella sua organizzazione e negli orari la scuola deve, ovviamente, tenere conto di questa circostanza. Gli edifici della scuola sono aperti nel pomeriggio per gli studenti/studentesse e per i/le docenti. E' contemplato l'accesso a tutte le attrezzature che la scuola possiede – computer, Internet, posta elettronica, strumenti audiovisivi, ecc. – perché si possano attuare lavori di ricerca e di approfondimento.

2- LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Dall'allegato A) al DPR 89 del 15/03/2010

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

LICEO SCIENTIFICO

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione

critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

OPZIONE SCIENZE APPLICATE

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all’informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l’analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l’apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all’analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell’informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Quadro orario settimanale dell’indirizzo di studi

PIANO DEGLI STUDI					
MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell’arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l’insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

3- COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	ZACCARO	LUISA
<i>Lingua e cultura inglese</i>	GUERRERA	ANNAROSA
<i>Storia</i>	GRISOLIA	CARMELA
<i>Filosofia</i>	GRISOLIA	CARMELA
<i>Matematica</i>	APICELLA	ALESSANDRO
<i>Fisica</i>	APICELLA	ALESSANDRO
<i>Informatica</i>	CAPOROSSO	FERDINANDO
<i>Scienze naturali</i>	ZACCARA	GABRIELLA ANNA
<i>Disegno e storia dell'arte</i>	DE FILIPPO	ANTONIO
<i>Scienze motorie e sportive</i>	DE ROSA	ROSARIO
<i>Religione cattolica</i>	FILIZZOLA	ADELAIDE
<i>Rappresentanti Studenti</i>	BIANCO	ANTONELLA
	ROCCO	ANTONIO

4- VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	ZACCARO LUISA	ZACCARO LUISA	ZACCARO LUISA
<i>Lingua e cultura inglese</i>	GUERRERA ANNAROSA	GUERRERA ANNAROSA	GUERRERA ANNAROSA
<i>Storia</i>	SOMMA LILIA	CARAMUTA CARMEN	GRISOLIA CARMELA
<i>Filosofia</i>	SOMMA LILIA	CARAMUTA CARMEN	GRISOLIA CARMELA
<i>Matematica</i>	APICELLA ALESSANDRO	APICELLA ALESSANDRO	APICELLA ALESSANDRO
<i>Fisica</i>	TRAMUTOLA GIOVANNI	APICELLA ALESSANDRO	APICELLA ALESSANDRO
<i>Informatica</i>	CAPOROSSO FERDINANDO	DIOVISALVI ANNUNZIATA	CAPOROSSO FERDINANDO
<i>Scienze naturali</i>	ZACCARA GABRIELLA ANNA	ZACCARA GABRIELLA ANNA	ZACCARA GABRIELLA ANNA
<i>Disegno e storia dell'arte</i>	GUERRIERO TERESA ELEONORA	VITALE MARIA	DE FILIPPO ANTONIO
<i>Scienze motorie e sportive</i>	PROPATO TERESA	DE ROSA ROSARIO	DE ROSA ROSARIO
<i>Religione cattolica</i>	LA VALLE MARIA	CAPANO GERARDO	FILIZZOLA ADELAIDE

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2022/2023	13	0	0	12
2023/2024	12	1	1	12
2024/2025	12	0	0	

5- COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe quinta del Liceo delle Scienze Applicate è composta da un gruppo ristretto di 12 studenti, di cui 10 ragazzi e 2 ragazze, provenienti da Lagonegro, dai paesi vicini quali Nemoli, Lauria, Episcopia, Latronico e dal vicino comune campano di Casalbuono. Nel corso degli anni, nonostante l'interesse potenziale per le discipline scientifiche e tecnologiche, la dinamica interna della classe è spesso stata caratterizzata da un comportamento che faticava ad allinearsi alle aspettative del contesto scolastico. Le regole, pur essendo state condivise e richiamate, tendevano a essere interpretate in maniera elastica, con frequenti episodi di disattenzione e talvolta di aperta inosservanza. Perciò fin dal primo anno la classe ha manifestato una certa problematicità dovuta a un impegno nello studio spesso insufficiente da parte di molti alunni e a una diffusa tendenza alla disattenzione durante le lezioni.

Nonostante le potenzialità individuali che si intravedevano in alcuni elementi, l'andamento didattico complessivo è stato discontinuo e ha richiesto costanti richiami all'attenzione e alla responsabilità. Gli alunni hanno manifestato una partecipazione alle attività proposte piuttosto limitata e la preparazione di molti di loro ha evidenziato una necessità di un metodo di studio più adeguato e una maggiore costanza nell'impegno individuale. L'applicazione e la dedizione di gran parte dei ragazzi si è concentrata prevalentemente in prossimità delle verifiche. Si è osservato, infatti, come l'intensità dello studio aumentasse significativamente in preparazione di interrogazioni e compiti in classe, per poi affievolirsi nei periodi successivi. Questo approccio, pur permettendo talvolta di raggiungere risultati sufficienti nelle valutazioni, ha limitato una comprensione più approfondita e una sedimentazione duratura delle conoscenze. Questa variabilità nell'impegno ha avuto inevitabili ripercussioni nel percorso di apprendimento, con risultati che risentono di tale incostanza. Purtroppo, questo quadro non è stato supportato da un'interazione costruttiva con le famiglie dei ragazzi più fragili. I contatti scuola-famiglia sono stati sporadici e spesso reattivi a specifiche problematiche, piuttosto che proattivi nel costruire un percorso educativo condiviso.

Tuttavia, è importante sottolineare che all'interno del gruppo classe si riscontrano anche alunni più motivati e interessati, che sono stati capaci di raggiungere risultati più che soddisfacenti. Un piccolo gruppo di studenti, infatti, si è distinto, durante l'intero percorso formativo per un notevole interesse verso il processo didattico ed educativo nel suo complesso. Tali studenti hanno dimostrato una partecipazione attiva e propositiva alle attività in classe, manifestando una curiosità genuina verso le diverse discipline di studio, il rispetto delle regole stabilite e un desiderio di approfondire gli argomenti trattati. Talvolta però il percorso scolastico di questa minoranza è stato in parte penalizzato dalla presenza degli studenti meno motivati. Questa eterogeneità nel livello di impegno ha talvolta rallentato lo svolgimento delle programmazioni disciplinari, richiedendo un maggiore sforzo da parte dei docenti per garantire il coinvolgimento di tutti e il raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso opportune strategie di potenziamento e supporto. Nonostante questa sfida, il nucleo di studenti motivati ha rappresentato negli anni una risorsa preziosa per la classe, contribuendo a mantenere vivo, per quanto possibile, l'interesse e la discussione costruttiva. Soprattutto nel corso di quest'ultimo anno scolastico, i ragazzi maggiormente volenterosi hanno costituito uno sprone e sono stati da esempio e supporto per gli allievi più deboli in vista dell'esame di Stato, essi infatti hanno contribuito ad infondere nei compagni una maggiore consapevolezza dell'importanza di questo traguardo e la convinzione di dover approfondire un impegno più significativo per affrontare le prove con la preparazione adeguata. Grazie a ciò, negli ultimi mesi di questo percorso scolastico, si è assistito a una trasformazione significativa nell'atteggiamento di alcuni studenti. Rispetto al passato, essi hanno iniziato a dimostrare un impegno e una motivazione decisamente maggiori, la prospettiva dell'esame ha infatti agito da catalizzatore, risvegliando un potenziale che, in alcuni casi, era rimasto inespresso fino a questo momento.

Considerando la naturale eterogeneità del gruppo, le dinamiche relazionali della classe appaiono cordiali e improntate a una serenità apprezzabile. La diversità di provenienza geografica, estrazione sociale e livelli di competenza didattica, anziché generare divisioni, è stata gestita con una sostanziale armonia. Durante tutto il percorso di studi si è percepito un clima di accettazione reciproca, nel quale le differenze individuali non hanno costituito barriere significative all'interazione. Pur potendo emergere affinità individuali e piccoli sottogruppi basati su interessi comuni o vicinanza, non si sono osservate dinamiche di esclusione o marcate gerarchie.

La comunicazione tra i membri della classe è apparsa generalmente rispettosa e collaborativa, sebbene, data la prevalenza maschile, non siano mancati momenti di vivacità e scherzo tipici dell'età. Le due ragazze, pur essendo in minoranza numerica, si sono integrate nel tessuto sociale della classe, partecipando attivamente alle dinamiche relazionali senza particolari segnali di isolamento.

In sintesi, la classe a fronte di un andamento didattico non sempre soddisfacente da parte di diversi ragazzi, dimostra bensì una maturità relazionale che ha favorito un ambiente di apprendimento disteso e potenzialmente inclusivo per tutti i suoi membri.

Il C.d.C. nel corso del quinquennio ha promosso la partecipazione degli allievi a molteplici attività di ampliamento dell'offerta formativa come le Olimpiadi di matematica, scienze, fisica e italiano. Si annoverano tra le altre attività quelle di orientamento in uscita presso l'UNIBAS di Potenza, gli Sportelli Didattici, la preparazione per le prove Invalsi, le Uda di Educazione Civica e del progetto relativo alla protezione civile; il progetto "Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo". Un gruppo di studenti ha inoltre partecipato al corso STEM "Matematica...MENTE: verso l'Esame di Stato" nel periodo marzo-aprile 2025 in orario extracurricolare. La classe ha sostenuto le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese il 10, 11 e 12 marzo 2025.

6- NODI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI PECUP	NODI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
• Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione • Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER) • Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta • Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni • Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture • Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini • Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali • Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro	IL POTERE DELLA BELLEZZA	Italiano, Inglese, Filosofia, Matematica, Fisica, Scienze, Arte
	L'AMORE COME FORZA UNIVERSALE	Italiano, Inglese, Storia, Filosofia, Scienze, Arte
	LA CRISI DELLE CERTEZZE	Italiano, Inglese, Storia, Filosofia, Scienze, Arte, Matematica, Fisica
	LA NATURA COME EQUILIBRIO E RISORSA	Italiano, Inglese, Fisica, Arte, Scienze, Storia, Filosofia
	TEMPO E MEMORIA	Italiano, Filosofia, Inglese, Storia, Arte, Fisica, Scienze

	IL FINITO VERSO L'INFINITO	Italiano, Arte, Scienze Matematica, Fisica, Storia, Filosofia
	IL MALESSERE ESISTENZIALE	Storia, Arte, Filosofia, Italiano, Scienze, Inglese
	LA GUERRA INFINITA E IL SOGNO DELLA PACE	Italiano, Storia, Filosofia Inglese, Scienze, Arte
	LE METAMORFOSI: TRASFORMAZIONE DELLA FORMA E DELL'ESSENZA	Italiano, Inglese, Storia, Filosofia, Scienze, Arte, Matematica, Fisica

7- ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE REALIZZATE

- Partecipazione alla fase di Istituto delle Olimpiadi di Italiano, Scienze, Matematica e Fisica.
- Simulazione della prova Invalsi di Matematica (18/02/2025).
- Partecipazione alle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese (10, 11, 12 marzo 2025).
- Corso STEM: "Matematica...MENTE: verso l'Esame di Stato" (D.M. 65/ 2023)
- Terza annualità del percorso nazionale di "Biologia con curvatura biomedica"
- Modulo di orientamento
- Viaggio di istruzione in Provenza

8- COMPETENZE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E ACQUISITE DAGLI STUDENTI: LIVELLI DI VALUTAZIONE

Competenze chiave europee	Descrittori	Indicatori	Valutazione			
Imparare ad imparare	Conoscenza di sé (limiti, capacità)	È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	1	2	3 X	4
	Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire i diversi supporti utilizzati e scelti.	1	2	3 X	4
	Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Ha acquisito un metodo di studio personale e attivo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione	1	2 X	3	4
Competenza alfabetico-funzionale	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere	Comprende i messaggi di diverso genere trasmessi con supporti differenti.	1	2	3 X	4
Competenza multilinguistica						
Consapevolezza ed espressione culturale	Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3 X	4

Competenze sociali e civiche	Interazione nel gruppo	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3 X	4
	Disponibilità al confronto	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3 X	4
	Rispetto dei diritti altrui	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3 X	4
	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve gli obblighi scolastici.	1	2 X	3	4
	Rispetto delle regole	Rispetta le regole.	1	2	3 X	4
Competenze in Matematica	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali e individua le fasi del percorso risolutivo.	1	2 X	3	4
Competenze di base in Scienze e Tecnologia	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	1	2	3 X	4
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari	Opera collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	1	2	3 X	4

Competenza digitale	Capacità di analizzare l'informazione: valutazione dell'attendibilità e dell'utilità	Analizza la informazione e ne valuta in modo consapevole l'attendibilità e l'utilità.	1	2	3 X	4
	Distinzione di fatti e opinioni	Sa distinguere correttamente fatti e opinioni.	1	2	3 X	4
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	Utilizza le conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto.	1	2	3 X	4
	Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Organizza il materiale in modo razionale.	1	2	3 X	4

9- COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Traguardi di competenza	Esperienze effettuate nel corso dell'anno	Discipline implicate
Padroneggiano i principali S.O. per PC	Progettazione percorsi d'apprendimento, reperimento e selezione materiale multimediali di studio, autoproduzione risorse didattiche(video, testi audio).	Tutte
Sanno utilizzare la Videoscrittura	Progettazione percorsi d'apprendimento, reperimento e selezione materiale multimediali di studio, autoproduzione risorse didattiche (video, testi audio).	Tutte
Sanno utilizzare calcolatrici scientifiche e/o grafiche	Simulazioni e prove di utilizzo	Matematica e fisica In parte
Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet	Progettazione percorsi d'apprendimento, reperimento e selezione materiale multimediali di studio, autoproduzione risorse didattiche (video, testi, audio).	In parte
Sanno operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	Progettazione percorsi d'apprendimento, reperimento e selezione materiale multimediali di studio, autoproduzione risorse didattiche (video, testi, audio).	In parte
Sanno presentare contenuti e temi studiati in Video-Presentazioni e supporti Multimediali	Autoproduzione risorse didattiche (video, testi audio).	Tutte
Sanno utilizzare una piattaforma e- learning	Utilizzo piattaforme. Collaborazione e scambio di esperienze a distanza, costruzione di oggetti didattici virtuali, utilizzo di tecniche di progettazione, registrazione per grafica/audio/video.	Tutte

10- MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

CLIL NON SVOLTO PER MANCANZA DI DOCENTI CON COMPETENZE LINGUISTICHE CERTIFICATE.

11- PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, i percorsi di alternanza scuola lavoro, istituiti dalla legge 107 del 2015, sono stati modificati in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (sigla PCTO) e vengono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore durante il secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

La classe ha realizzato nel corso del secondo biennio e nel monoennio almeno 90 ore svolgendo le attività riportate nella seguente tabella:

TITOLO E DESCRIZIONE DEI PERCORSI TRIENNALI	ENTE PARTNER SOGGETTI COINVOLTI	ORE	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
Anno Scolastico 2020/21					
SCIENZE STORICHE INFORMATICHE E LINGUISTICHE PER LO STUDIO DEL PAESAGGIO CULTURALE	New form Studenti coinvolti 1	40	Attività sincrone e asincrone sulla piattaforma Microsoft. Lavori di gruppo sul paesaggio dei vari territori di provenienza degli studenti (tradizioni, arte e cultura). Produzione di PowerPoint di presentazione dei lavori di gruppo e simulazione di inserimento in un sito comunale.	Competenze trasversali (soft-skills), che afferiscono l'area socio-culturale, l'area organizzativa e l'area operativa, facendo acquisire all'allievo le capacità di lavorare in gruppo (teamworking), di leadership, di assumere responsabilità, di rispettare i tempi di consegna. Competenze comunicative varie (linguistiche, non	Attraverso il progetto di alternanza scuola lavoro, gli studenti hanno sviluppato competenze trasversali e interculturali coerenti con le competenze chiave previste dalla UE per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e

				verbali, prossemiche). Competenze interculturali (consapevolezza di sé e degli altri, apprezzamento delle differenze culturali, sospensione di giudizio).	l'occupazione, potenziando la consapevolezza della propria appartenenza culturale, anche facendo entrare gli alunni nel contesto territoriale attraverso il giornalismo online.
Anno Scolastico 2022/23					
FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	MIUR Studenti coinvolti 11	4	Il Miur in collaborazione con l'Inail ha realizzato uno specifico percorso formativo in modalità e-learning della durata di 4 h. Il corso è composto da 7 moduli con test intermedi; ci sono lezioni multimediali, esercitazioni, video e un test di valutazione finale.	Cittadinanza attiva	Gli studenti hanno preso maggiore consapevolezza dei rischi legati alla sicurezza negli ambienti di lavoro
SPORTELLLO ENERGIA	Leroy Merlin Studenti coinvolti 11	35	Il percorso si è avvalso di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che ha consentito alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.	Competenze interculturali (consapevolezza di sé e degli altri, apprezzamento delle differenze culturali, sospensione di giudizio).	Al fine di creare cittadini più consapevoli è stato insegnato il valore della natura e dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile.
VIAGGIO DI ISTRUZIONE A MILANO	Studenti coinvolti 11	10	Durante la visita al museo dei corpi plastinati gli studenti hanno osservato corpi umani sottoposti a uno speciale trattamento di conservazione,	Competenze trasversali (soft-skills), che afferiscono l'area socio-culturale, l'area organizzativa e l'area operativa, facendo acquisire	Attraverso i PCTO, gli studenti hanno sviluppato competenze trasversali coerenti con le competenze

			spogliati della pelle per mettere in luce muscoli e organi, al fine di apprezzarne le caratteristiche anatomiche dettagliate. Al Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci gli studenti hanno potuto studiare, indagare, interpretare e comunicare nel mondo l'opera di Leonardo da Vinci, le sue relazioni con la natura e l'arte, l'eredità del suo metodo di ricerca anche nella società contemporanea.	all'allievo le capacità di lavorare in gruppo (teamworking), di leadership, di assumere responsabilità, di rispettare i tempi di consegna. Competenze comunicative varie (linguistiche, non verbali, prossemiche). Competenze interculturali (consapevolezza di sé e degli altri, apprezzamento delle differenze culturali, sospensione di giudizio).	chiave previste dalla UE per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, potenziando la consapevolezza della propria appartenenza culturale.
PERCORSO NAZIONALE CURVATURA BIOMEDICA	OMCeO Ordine dei medici della provincia di Potenza Studenti coinvolti 4	10	Sono state svolte 10 ore "sul campo", tramite attività condotte in presenza o a distanza presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.	Problem solving Team working Spirito di iniziativa Capacità di analisi dei processi, di riflessione e di autovalutazione Cittadinanza attiva	Il progetto ha fornito risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma per facilitare le scelte sia universitarie che professionali, in ambito sanitario.
Anno Scolastico 2023/24					
FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	MIUR Studenti coinvolti 1	4	Il Miur in collaborazione con l'Inail ha realizzato uno specifico percorso formativo in modalità e-learning della durata di 4 h. Il corso è composto da 7 moduli con test intermedi; ci sono lezioni multimediali, esercitazioni, video e un test di valutazione finale.	Cittadinanza attiva	Gli studenti hanno preso maggiore consapevolezza dei rischi legati alla sicurezza negli ambienti di lavoro

VIAGGIO NEL MONDO DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA E DELL'ECONOMIA CIRCOLARE	Gruppo A2A Studenti coinvolti 12	40	Il percorso si è avvalso di una formazione in e-learning composto da 5 unità di approfondimento con relativi test di verifica, e di un project-work finale, una fase operativa che porterà ogni studente a riflettere sui temi dell'e-learning e realizzare un elevator pitch, nel quale far emergere le competenze acquisite e caratteristiche personali, indispensabili per lavorare nell'ambito delle energie rinnovabili.	Competenze interculturali (consapevolezza di sé e degli altri, apprezzamento delle differenze culturali, sospensione di giudizio).	Al fine di creare cittadini più consapevoli è stato insegnato il valore della natura e dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile.
VIAGGIO DI ISTRUZIONE IN SICILIA	Studenti coinvolti 12	10	Gli studenti formati in classe sugli aspetti teorici (naturalistici, storici, artistici, organizzativi, linguistici) e "sul campo" in Sicilia, nelle visite a musei, monumenti, laboratori, condotte da guide esperte, si sono confrontati con aspetti relativi quali l'organizzazione di percorsi di tipo espositivo-comunicativo, alla conduzione e divulgazione di temi specifici come il racconto del patrimonio storico, artistico, ambientale e paesaggistico. I ragazzi, in un calendario fittissimo di visite ed eventi hanno osservato, a stretto contatto con le	Competenze trasversali (soft-skills), che afferiscono l'area socio-culturale, l'area organizzativa e l'area operativa, facendo acquisire all'allievo le capacità di lavorare in gruppo (teamworking), di leadership, di assumere responsabilità, di rispettare i tempi di consegna. Competenze comunicative varie (linguistiche, non verbali, prossemiche). Competenze interculturali (consapevolezza di sé e degli altri, apprezzamento delle differenze	Attraverso i PCTO, gli studenti hanno sviluppato competenze trasversali coerenti con le competenze chiave previste dalla UE per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, potenziando la consapevolezza della propria appartenenza culturale.

			guide “tutor” come si propone un percorso espositivo, una mostra o un evento e a leggere e interpretare l'arte, diventandone non solo fruitori ma potenziali produttori	culturali, sospensione di giudizio).	
PERCORSO NAZIONALE CURVATURA BIOMEDICA	OMCeO Ordine dei medici della provincia di Potenza Studenti coinvolti 4	10	Sono state svolte 10 ore “sul campo”, tramite attività condotte in presenza o a distanza presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.	Problem solving Team working Spirito di iniziativa Capacità di analisi dei processi, di riflessione e di autovalutazione Cittadinanza attiva	Il progetto ha fornito risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma per facilitare le scelte sia universitarie che professionali, in ambito sanitario.

12- UDA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, della legge 20 agosto 2019, n. 92 e del D.M. n. 183 del 07 settembre 2024, le seguenti UDA: (dalla Programmazione di classe)

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA I Quadrimestre

Denominazione	L'articolo 11 della Costituzione. Trasformiamo il futuro: pace, inclusione e cooperazione.
Prodotto	Realizzazione di un PowerPoint
Classi coinvolte	V C Liceo Scientifico Scienze Applicate
Competenze comuni di cittadinanza	• Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare l'informazione
Competenze di Educazione Civica	1. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione Europea, degli organismi internazionali. 2. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. 3. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.
Obiettivi di apprendimento	1. • Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita

	sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese. • Cogliere le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. • Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza, all'Unione Europea, al suo processo di formazione e ai valori comuni su cui essa si fonda. • Rintracciare organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. • Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata. 2. • Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. • Distinguere i fatti dalle opinioni. • Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano. • Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale. 3. • Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. • Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. • Adottare soluzioni e strategie per proteggere se stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere
--	---

	psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
Discipline coinvolte	- Italiano 4 - Storia 4 - Inglese 3 - Storia dell'arte 2 - Diritto - Religione (compresenza) 2 - Scienze Motorie 2
Descrizione dell'Attività	L'uda nasce dalla necessità di costruire un percorso che educi alla pace e all'apertura verso gli altri, indipendentemente dalla religione, dal sesso, dalla nazionalità e da qualsiasi altra condizione e che rappresenti anche un monito contro le guerre, le persecuzioni, le violenze, le efferatezze che continuano a funestare il mondo. I docenti delle discipline coinvolte forniranno agli studenti le conoscenze e spunti di riflessione. Chiariranno altresì i dubbi per consentire agli studenti di realizzare il compito loro assegnato e porre così le premesse per innestare l'attività e realizzare il prodotto finale.
Fasi e attività dei docenti	Fase di preparazione. Il docente coordinatore presenta agli alunni le fasi dell'uda. Nella prima fase, di preparazione, gli insegnanti coinvolti offrono e chiariscono il materiale introduttivo (vedi contenuti di ciascun insegnante). Gli studenti prendono appunti, o elaborano mappe. Fase di produzione. Vengono letti in classe testi scelti (vedi contenuti di ciascun insegnante). Gli studenti analizzano a casa i testi di volta in volta proposti attraverso schede di comprensione e

	appuntano i dubbi e le domande, le osservazioni da dibattere in classe. In classe avviene il confronto. Attraverso il feedback gli insegnanti monitorano il lavoro e chiariscono i punti che devono essere approfonditi. I docenti osservano gli alunni durante le varie fasi e considerano tanto il lavoro individuale quanto quello di gruppo, utilizzando il diario di bordo. Il prodotto finito consiste nella realizzazione di personali PowerPoint su temi trattati. Fase di riflessione Confronto tra studenti e docenti su particolari tematiche emerse durante le lezioni. Il docente fa conoscere la rubrica di valutazione che contiene un indicatore legato all'originalità della presentazione, uno legato all'espressione scritta e uno all'esposizione orale.
Tempi di realizzazione	17 ore - Primo Quadrimestre
Modalità di valutazione	Osservazione dei processi di lavoro posti in essere dagli studenti attraverso il diario di bordo. Valutazione del prodotto attraverso la Rubrica valutativa.
Italiano	4 ore
Contenuti	Testi di autori (Leopardi: "La ginestra", D'Annunzio: "Alle reclute del 1899", Ungaretti: "Veglia") presa di coscienza condizione umana della solidarietà nella sofferenza, della voglia di vivere di fronte alla morte, del desiderio di pace.

Attività	Analisi dei testi
Metodologia	Lezione guidata
Storia	4 ore
Contenuti	Art. 11 della Costituzione - Gli effetti devastanti della Grande Guerra - Agenda 2030 obiettivo 16. Società delle Nazioni. ONU, La carta dell'ONU art 1. “Dei doveri dell'uomo” di Giuseppe Mazzini.
Attività	Dopo una breve introduzione degli argomenti presenti nell'UDA, gli studenti, in piccolo gruppo, analizzeranno i testi scelti collegandoli all'importanza della cooperazione, della pace e del rispetto dei diritti. Seguirà un dibattito tra i gruppi, occasione per riflettere insieme su aspetti particolari della società odierna.
Metodologia	Lezione partecipata, lezione multimediale, attività laboratoriale, visione di filmati e documentari.
Inglese	3 ore
Contenuti	Testi delle canzoni: • Cranberries, Zombie • U2, Sunday bloody Sunday. Gli eventi storici riguardanti il conflitto tra l'Irlanda del Nord e il Regno Unito che hanno ispirato le canzoni.
Attività	Ascolto e analisi dei testi delle canzoni. Comprensione del messaggio di pace presente nelle due canzoni.
Metodologia	Lezione multimediale. Cooperative learning. Attività di laboratorio. Ricerche su internet.

Storia dell'arte	2 ore
Contenuti	• Beni Culturali • Patrimonio Mondiale dell'Umanità • Che cos'è l'UNESCO • Esempi di collaborazione internazionale per la salvaguardia e la tutela dei Beni Culturali • Interpretazione di "Opere Manifesto" che dicono no alla guerra
Attività	Il docente guiderà gli studenti e le studentesse alla comprensione dei termini "Beni Culturali", "Patrimonio Mondiale dell'Umanità" e "UNESCO". Muovendo dalla conoscenza delle vicende legate al salvataggio dei templi di Abu Simbel, e delle motivazioni che hanno spinto Picasso a produrre "La Guernica", gli studenti e le studentesse saranno invitati a fare delle riflessioni sull'operato dell'uomo (e del "mondo dell'arte") in tempi di guerra e in tempi di pace.
Metodologia	Lezione partecipata e multimediale attraverso la visione e il commento di immagini, filmati e documentari.
Diritto	2 ore
Contenuti	25 aprile 1945 e 2 giugno 1946 : contesto e presupposti storici, giuridici e politici
Attività	Visione del video "La nascita della Costituzione" (a cura della Fondazione Camera dei Deputati) Approfondimento in classe tramite presentazione in power point Dibattito
Metodologia	Video lezione Lezione frontale Dibattito

Scienze Motorie	2 ore
Contenuti	Elaborazione del prodotto finale
Attività	Laboratorio
Metodologia	Cooperative learning

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA II Quadrimestre

Denominazione	Il nostro futuro in sicurezza
Prodotto	Le studentesse e gli studenti realizzeranno un prodotto individuale digitale per promuovere e diffondere il valore e il significato della Protezione Civile nella società italiana, documentandone l'evoluzione storica. In particolare, si prenderanno in esame i seguenti temi: prevenzione delle situazioni di rischio del proprio territorio; sviluppo economico e sostenibilità.
Competenze comuni di cittadinanza	• Imparare a imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare l'informazione
Competenze di Educazione civica	Costituzione • Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente Sviluppo economico e sostenibilità • Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio,

	delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente
Obiettivi di apprendimento	Costituzione • Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico • Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...) Sviluppo economico e sostenibilità • Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio. • Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. • Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.
Discipline coinvolte	• Presentazione dell'UDA effettuata dal coordinatore di Educazione Civica (1 ora) • Scienze naturali (4 ore) • Informatica (2 ore) • Fisica (3 ore) • Gli argomenti dell'UDA saranno approfonditi attraverso interventi mirati effettuati dal docente di Diritto (2 ore), che affiancherà i docenti delle discipline coinvolte, in base al proprio orario curricolare. • Attività di laboratorio (3 ore) • Presentazione del prodotto finale e valutazione (1 ora)

Descrizione dell'attività	L'unità di apprendimento avrà per oggetto il concetto di sicurezza, declinato all'interno e all'esterno dei luoghi di lavoro e, più in generale, nella vita quotidiana. In questo modo, le studentesse e gli studenti avranno l'opportunità di confrontarsi con questioni di grande attualità, come i costi sociali della sicurezza sul lavoro, le corrette procedure operative sui posti di lavoro e nella quotidianità, la sicurezza alimentare e la prevenzione delle malattie oncologiche, e di approfondire le norme da seguire in tutti i contesti lavorativi - inclusa la scuola - e gli obblighi e le responsabilità del datore di lavoro. Fondamentale risulterà altresì l'analisi del rapporto esistente tra lo sviluppo economico e la sostenibilità ambientale.
Fasi e attività dei docenti	• Presentazione dell'unità di apprendimento • Lezioni frontali a cura dei singoli docenti • Attività di laboratorio • Presentazione del prodotto finale e valutazione dei lavori
Tempi di realizzazione	16 ore
Modalità di valutazione	Il percorso didattico della classe sarà analizzato attraverso il diario di bordo. I prodotti finali realizzati singolarmente dagli studenti saranno invece valutati attraverso l'apposita rubrica. Al termine dell'unità di apprendimento, il coordinatore di Educazione civica - sentito il parere dei docenti coinvolti - formulerà le proposte di voto.
Disciplina coinvolta	Fisica
Contenuti	Le onde
Metodologia	Lezione frontale Lezione partecipata Lavoro di gruppo
Attività	Attività di laboratorio

Disciplina coinvolta	Informatica
Contenuti	Grafici relativi all'andamento dei terremoti in Italia.
Metodologia	Lezione frontale Lezione partecipata Lavoro di gruppo
Attività	Attività di laboratorio
Disciplina coinvolta	Scienze
Contenuti	Inquinamento dell'atmosfera: effetto serra e piogge acide. Livelli di CO2 e futuro del pianeta Terra. Cambiamenti climatici e impoverimento della biodiversità. Cause e conseguenze dei cambiamenti climatici. VI Rapporto AR6 di valutazione IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change) on the causes and consequences of climate change. Climate Change
Metodologia	Lezione frontale Lezione partecipata Lavoro di gruppo
Attività	Attività di Laboratorio
Disciplina coinvolta	Diritto
Contenuti	Organizzazione e struttura della Protezione Civile. La Legislazione di riferimento.
Metodologia	Lezione frontale Lezione partecipata Lavoro di gruppo
Attività	Attività di Laboratorio

13- MODULO DI ORIENTAMENTO

A partire dall'anno scolastico 2023-2024, è stato avviato il modulo di Orientamento previsto dal D.M. 328 del 22 dicembre 2022, in coerenza con quanto stabilito dalla Nota MIM n. 2790 del 12 ottobre 2023, nell'ambito dell'insegnamento dell'Orientamento formativo per almeno 30 ore annuali nel triennio della scuola secondaria di secondo grado.

Le attività sono state progettate con l'obiettivo di:

- sostenere gli studenti nel percorso di conoscenza di sé, delle proprie attitudini e potenzialità;
- promuovere l'acquisizione di competenze orientative e trasversali (soft skills);
- facilitare una scelta consapevole del percorso post-secondario (universitario, ITS Academy, mondo del lavoro).

Di seguito la tabella riassuntiva delle attività svolte dalla classe per l'anno 2023-2024 e 2024-2025:

Anno scolastico 2023- 2024			
<i>Investo nel mio futuro: chi vorrei essere?</i>			
1- Didattica orientativa, le discipline coinvolte	Obiettivi orientativi	Attività/Contenuti	Tempi
FILOSOFIA	Prendere consapevolezza delle proprie potenzialità	Galileo Galilei; scrittura di lettere	2 ore
FISICA MATEMATICA INFORMATICA	Analizzare le proprie risorse e motivazioni per costruire un progetto per il futuro. Gestire l'incertezza e l'indecisione	Conoscere le nuove tecnologie e le loro potenzialità	3 ore
ITALIANO STORIA		Il metodo scientifico di Galileo Galilei	2 ore
SCIENZE MOTORIE		Saper salvaguardare il proprio benessere fisico	1 ora
SCIENZE		Il metodo sperimentale galileiano e il metodo scientifico moderno	2 ore
2- Enti esterni e titolo del percorso	Obiettivi orientativi	Attività	Tempi
Eventi orientativi organizzati in Istituto e/o sul territorio (anche PCTO) – Orientamento post diploma – (Union Camere, Anpal,.....)	- Migliorare le proprie conoscenze del mondo universitario e del lavoro. - Scoprire le opportunità lavorative e di carriera in Europa. - Riflettere sull'importanza delle “esperienze sul campo” offerte dai tirocini in termini di COMPETENZE TRASVERSALI (soft skill) trasferibili nel mercato del lavoro.	- Webinar protezione civile - Incontro Comando Forze Armate Regione Basilicata - Safer Internet day and cyber bullismo - Unibas Orientamento e Tolc	15 ore

	- Conoscere le principali pratiche di ASSESSMENT nella selezione del personale. - Sviluppare competenze SELF PRESENTAZIONI per promuovere al meglio se stessi, un'idea, un progetto (Redazione di un CV – Redazione efficace della lettura di presentazione – Preparazione efficace del colloquio di selezione - i social per il lavoro)		
3- Tutor	Attività		Tempi
Prof.ssa Angela Lombardi	Informativa sull'orientamento, sul ruolo del docente tutor, sulla piattaforma unica e le sue funzioni		5 ore
Totale ore			30

Anno scolastico 2024- 2025			
<i>Direzione futuro: conoscere per scegliere</i>			
1- Didattica orientativa, le discipline coinvolte	Obiettivi orientativi	Attività/Contenuti	Tempi
FILOSOFIA	Fornire agli studenti il supporto necessario per fargli comprendere le proprie abilità, interessi e valori in relazione alle future scelte formative e professionali. Educare alla scelta, stimolare la riflessione sul processo decisionale, sui fattori che determinano scelte individuali e collettive, sugli effetti a breve e lungo termine.	La filosofia in quanto studio sistemico del senso della vita dell'esistenza, della conoscenza e della ragione è una disciplina privilegiata per riflettere sul tema della scelta.	2 ore
ITALIANO	Fornire agli studenti il supporto necessario per fargli comprendere le proprie abilità, interessi e valori in relazione alle future scelte formative e professionali. Educare alla scelta, stimolare la riflessione sul processo decisionale, sui fattori che determinano scelte individuali e collettive, sugli effetti a breve e lungo termine.	Qualunque brano letterario può consentire di approfondire le scelte di personaggi e di immedesimarsi e comprendere i “moti interiori” e i tormenti che hanno caratterizzato decisioni rilevanti. L'avventura di un fotografo - Italo Calvino.	2 ore

SCIENZE	Fornire agli studenti il supporto necessario per fargli comprendere le proprie abilità, interessi e valori in relazione alle future scelte formative e professionali.	La storia della Scienza è in larga parte una storia cooperativa di gruppo, fatta di migliaia di scienziati, inventori che esperimento dopo esperimento, lavoro in team dopo lavoro in team, hanno continuato ad espandere il confine della conoscenza umana. Il genio Nikola Tesla, dedito ad approfondire, ricercare, sapere sempre di più, ha regalato all'umanità il concetto di corrente alternata in opposizione alla corrente continua di Thomas Edison e il suo contributo innovativo fuori dagli schemi lo ha reso una delle più grandi menti della storia dell'umanità. Oggi tutto è alimentato dalla corrente alternata, ma il suo contributo va ancora oltre: apparecchi che sfruttano raggi X, le onde radio, ha posto le basi per i radar, il microonde, microscopio ad elettroni fino alle famose bobine di tesla.	3 ore
FISICA	Educare alla scelta, stimolare la riflessione sul processo decisionale, sui fattori che determinano scelte individuali e collettive, sugli effetti a breve e lungo termine.	Nikola Tesla come esempio: “di studioso, di chi non ha paura di osare e di interleaving”.	3 ore
2- Enti esterni e titolo del percorso	Obiettivi orientativi	Attività	Tempi
Eventi orientativi organizzati in Istituto e/o sul territorio (anche PCTO) – Orientamento post diploma – Progetto Unisaorienta Experience – Percorsi Unibas – ITS - AFAM	- Migliorare le proprie conoscenze del mondo universitario e del lavoro attraverso l'approfondimento delle principali tematiche relative alla CONTRATTUALISTICA DEL LAVORO. - Scoprire le opportunità lavorative e di carriera in Europa. - Riflettere sull'importanza delle “esperienze sul campo” offerte dai tirocini in termini di COMPETENZE TRASVERSALI (soft skill) trasferibili nel mercato del lavoro. - Conoscere le principali pratiche di ASSESSMENT nella selezione del personale. - Sviluppare competenze SELF	- Attività di orientamento Unibas: Open Day e moduli: 1,2,3,4,5 - Università di Siena TOLC Giurisprudenza - Incontro online AssOrienta: carriere universitarie - Orientamento sugli sbocchi professionali nelle Forze Armate - Attività di orientamento Unisa: Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche	15 ore

	PRESENTAZIONI per promuovere al meglio se stessi, un'idea, un progetto (Redazione di un CV – Redazione efficace della lettura di presentazione – Preparazione efficace del colloquio di selezione - i social per il lavoro)		
3- Tutor	Attività		Tempi
Prof.ssa Angela Lombardi	Attività di supporto agli studenti assegnati a cura del tutor orientatore: incontri informativi, colloqui individuali e ogni altra attività utile a favorire il percorso di orientamento.		5 ore
Totale ore			30

14- STRATEGIE METODOLOGICHE E MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

STRATEGIE METODOLOGICHE

Discipline	ITALIANO	INGLESE	INFORMATICA	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	Sc. NATURALI	Disegno St. ARTE	Sc. MOTORIE	RELIGIO NE	Ed. CIVICA
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione multimediale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lettura e analisi diretta dei testi	X	X		X	X						X	X
Brainstorming	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione pratica									X	X		
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata /interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Cooperative learning	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Attività di laboratorio	X	X	X				X	X	X			X
Insegnamento individuale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Flipped Classroom	X	X		X	X				X			X
Debate	X			X	X							X

MEZZI DIDATTICI

Discipline	ITALIANO	INGLESE	INFORMATICA	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	Sc. NATURALI	St. ARTE	RELIGIONE	Sc. MOTORIE	Ed. CIVICA
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Schede, presentazioni e materiali prodotti dall'insegnante	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Libri di testo parte digitale (Cd rom DVD corredati)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lim	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Computer	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Laboratori	X	X	X			X	X	X	X			X
App. per la didattica (padlet, Kahoot, google moduli etc.)	X	X	X	X		X	X	X				X
Visione di filmati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Documentari												X
Lezioni registrate dalla RAI				X					X			
Youtube	X	X				X	X					X
Treccani	X	X										X

15- VERIFICHE E VALUTAZIONE

Metodi di verifica

Discipline	ITALIANO	INGLESE	INFORMATICA	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	Sc. NATURALI	DIS e St. ARTE	RELIGIONE	Sc. MOTORIA	ED.CIVICA
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Tema	X	X										
Analisi del testo	X											
Relazione								X				
Trattazione sintetica	X	X						X				
Prove strutturate						X	X	X				
Prove semistrutturate						X	X	X				
Risoluzione di problemi						X	X	X				
Elaborazione di progetti												
Lavori di gruppo												X
Prove pratiche									X	X		
Traduzione		X										
Diario di bordo e rubriche valutative												X

Valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.89, al D.P.R. 122/09; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Nel processo di valutazione per ogni studente/ studentessa sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Percorso dell’indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo.

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL’ESAME DI STATO

Prima prova scritta di **Italiano**

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Seconda prova scritta di **Matematica**

Esercitazioni su colloquio pluridisciplinare partendo da un documento o un’immagine.

Si effettueranno simulazioni in linea con quanto previsto dall’O.M. 31/03/2025.

16- LIBRI DI TESTO

Disciplina	Titolo
Lingua e Letteratura Italiana	ALIGHIERI DANTE, PANEBIANCO BEATRICE, FIGHERA GIOVANNI, LA DIVINA COMMEDIA , CLIO LETTERATURA: PRANDI STEFANO, LA VITA IMMAGINATA vol. 2B + 3A + 3B + PERCORSI 3, A. MONDADORI SCUOLA
Lingua e Cultura Inglese	SHELLEY MARY, FRANKENSTEIN , ELI IANDELLI NORMA, WALEN JEREMY, WALEN SARA, GRAMMAR EVOLUTION , ELI SPIAZZI MARINA, TAVELLA MARINA, LAYTON MARGARET COMPACT PERFORMER , ZANICHELLI EDITORE
Storia	PROSPERI ADRIANO, ZAGREBELSKY GUSTAVO, VIOLA PAOLO, CIVILTÀ DI MEMORIA vol. 3, EINAUDI SCUOLA
Filosofia	CHIARADONNA RICCARDO, PECERE PAOLO, FILOSOFIA LA RICERCA DELLA CONOSCENZA vol. 3A , 3B, A. MONDADORI SCUOLA
Matematica	TONOLINI F., TONOLINI G., MANENTI CALVI A., ZIBETTI G., METODI E MODELLI DELLA MATEMATICA vol. 4-5, ED. MINERVA
Fisica	AMALDI U., IL NUOVO AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI.BLU 3° ed. vol. 2-3, ZANICHELLI EDITORE
Informatica	FERRARI G., ROSSI M., MINDSET vol. 5, A. MONDADORI SCUOLA
Scienze Naturali	CRIPPA MASSIMO, RUSCONI MASSIMILIANO, FIORANI MARCO SCIENZE NATURALI 3° ed. vol. 5, A. MONDADORI SCUOLA
Disegno e Storia dell'Arte	DORFLES GILLO, VETTESE ANGELA, PRINCI ELIANA CAPIRE L'ARTE - DAL POSTIMPRESSIONISMO AD OGGI , ATLAS GALLO ROBERTA, DISEGNA SUBITO , ELECTA SCUOLA
Scienze Motorie e Sportive	RAMPA ALBERTO, SALVETTI MARIA CRISTINA ENERGIA PURA - WELLNESS/FAIRPLAY , JUVENILIA
Religione Cattolica	MANGANOTTI RENATO, INCAMPO NICOLA, IL RESPIRO DEI GIORNI , LA SCUOLA EDITRICE

17- CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti scolastici desunti dal PTOF:

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico: Ogni Consiglio di Classe esaminerà la documentazione presentata dagli allievi relativamente ai crediti formativi. Sulla base del D.M. n. 452 del 12.11.1998 e successive modifiche sulle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi, sono da valutare le esperienze maturate, "al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport". La certificazione dovrà contenere gli estremi dell'ente, associazione e istituzione presso cui l'attività è stata svolta e una sintetica descrizione dell'esperienza stessa. Per l'attribuzione dei crediti formativi si terranno presenti i seguenti elementi:

- Omogeneità con le materie d'insegnamento
- Approfondimento delle materie d'indirizzo
- Ampliamento delle materie del corso (musica, teatro, arte, sport se praticato in ambito regionale o nazionale)
- Applicazione delle materie studiate a scuola

I consigli di classe valuteranno le esperienze formative caso per caso, senza automatismi, applicando i poteri discrezionali nel merito; considerate tutte le tipologie previste dalla normativa, si terrà conto, prioritariamente, della coerenza delle attività eventualmente svolte dagli alunni con gli obiettivi educativi e formativi del tipo di corso cui l'esame si riferisce. Si terrà conto della qualità dell'esperienza, in funzione della possibile positiva ricaduta della stessa sulla crescita umana, culturale e professionale dell'allievo e dell'effettiva acquisizione di competenze spendibili sul territorio, nel mondo del lavoro e/o per la prosecuzione degli studi. Le esperienze dovranno essere adeguatamente documentate ed accompagnate da una breve relazione esplicativa degli obiettivi e delle finalità dell'esperienza stessa. Il credito formativo potrà essere riconosciuto solo se riferito ad esperienze fatte nell'ultimo triennio. I consigli di classe, di fronte a certificazioni incomplete o carenti di elementi di sicura valutazione, potranno acquisire, ulteriori informazioni o integrazioni della documentazione prodotta dagli allievi. Per l'assegnazione dei crediti scolastici e formativi vale la Tabella A per le classi terze, la Tabella B per le classi quarte e la Tabella C per le classi quinte. Il "punto" della banda di oscillazione delle Tabelle viene assegnato utilizzando il criterio del profitto scolastico sulla base delle due cifre decimali della media scolastica:

- Decimali della media inferiori a 0,50 - il punto verrà attribuito in presenza della maggior parte degli indicatori: assiduità della frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, partecipazione ad attività complementari-integrative ed eventuali crediti formativi documentati (vedi scheda)
- Decimali della media da 0,51 a 0,99 - il punto si attribuirà in presenza di un solo parametro.

SI ALLEGANO LE TABELLA A, B, C

TABELLA A

Griglia di attribuzione del credito scolastico – Classi TERZE

Cognome Nome	Media dei voti	Punteggio (min.) tab. A a	PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA FASCIA DI OSCILLAZIONE				Punti di oscillazione attribuiti/ congelati B	Totale credito a.s. in corso c=a+b	Totale C
			Assiduità della frequenza (*)	Interesse e impegno nel dialogo ed.	Partecip. attività compl. Integrative	Eventuali crediti formativi documentati			
			Apporre "X" in corrispondenza dei parametri positivi						
M = media dei voti			credito scolastico			CRITERIO DI ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE			
							a) per parte decimale della media dei voti minore o uguale a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 3 parametri positivi b) per parte decimale della media dei voti superiore a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 1 parametro positivo c) Con una media compresa tra 8,01 e 8,50 e almeno due parametri: punti 11. d) Con una media maggiore o uguale a 8,51 anche in assenza di parametro: punti 11. e) Con una media superiore a 9 e con un solo parametro: punti 12.		
M = 6		7 – 8							
6 < M ≤ 7		8 – 9							
7 < M ≤ 8		9 – 10							
8 < M ≤ 9		10 – 11							
9 < M ≤ 10		11 – 12							

(*) L'assiduità sarà attribuita se lo studente/la studentessa avrà fatto, nel corso dell'anno non più di 20 assenze.

TABELLA B

Griglia di attribuzione del credito scolastico – Classi QUARTE

Cognome Nome	Media dei voti	Punteggio (min.) tab. A a	PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA FASCIA DI OSCILLAZIONE				Punti di oscillazione attribuiti/ congelati B	Totale credito a.s. in corso c=a+b	Totale C
			Assiduità della frequenza (*)	Interesse e impegno nel dialogo ed.	Partecip. attività compl. Integrative	Eventuali crediti formativi documentati			
			Apporre "X" in corrispondenza dei parametri positivi						
M = media dei voti			credito scolastico			CRITERIO DI ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE			
							a) per parte decimale della media dei voti minore o uguale a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 3 parametri positivi b) per parte decimale della media dei voti superiore a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 1 parametro positivo c) Con una media compresa tra 8,01 e 8,50 e almeno due parametri: punti 12. d) Con una media maggiore o uguale a 8,51 e assenza di parametri: punti 12. e) Con una media superiore a 9 e con un solo parametro: punti 13.		
M = 6		8 – 9							
6 < M ≤ 7		9 – 10							
7 < M ≤ 8		10 – 11							
8 < M ≤ 9		11 – 12							
9 < M ≤ 10		12 – 13							

(*) L'assiduità sarà attribuita se lo studente/la studentessa avrà fatto, nel corso dell'anno non più di 20 assenze.

TABELLA C

Griglia di attribuzione del credito scolastico – Classi QUINTE

Cognome Nome	Media dei voti	Punteggio (min.) tab. A a	PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA FASCIA DI OSCILLAZIONE				Punti di oscillazione attribuiti/ congelati B	Totale credito a.s. in corso c=a+b	Totale C
			Assiduità della frequenza (*)	Interesse e impegno nel dialogo ed.	Partecip. attività compl. Integrative	Eventuali crediti formativi documentati			
			Apporre "X" in corrispondenza dei parametri positivi						
M = media dei voti			credito scolastico			CRITERIO DI ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE			
						a) Per parte decimale della media dei voti minore o uguale a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 3 parametri positivi b) Per parte decimale della media dei voti superiore a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 1 parametro positivo c) Con una media compresa tra 8,01 e 8,50 e almeno due parametri: punti 14. d) Con una media maggiore o uguale a 8,51 e in presenza di un solo parametro o nessuno: punti 14. e) Con una media superiore a 9 e con un solo parametro: punti 15.			
M = 6		9 – 10							
6 < M ≤ 7		10 – 11							
7 < M ≤ 8		11 – 12							
8 < M ≤ 9		13 – 14							
9 < M ≤ 10		14 – 15							

(*) L'assiduità sarà attribuita se lo studente/la studentessa avrà fatto, nel corso dell'anno non più di 20 assenze.

18- L'ESAME DI STATO

OM 31/03/2025

Lo svolgimento delle prove dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è disciplinato dagli artt.17 (prove d'esame), 18 (pliche per le prove scritte), 19 (prima prova scritta), 20 (seconda prova scritta), 21 (correzione e valutazione delle prove scritte), 22 (colloquio), 28 (voto finale), 29 (pubblicazione dei risultati) ai quali si rimanda.

19- CONTENUTI ESSENZIALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Lingua e letteratura italiana	IL ROMANTICISMO: IL CONTESTO STORICO CULTURALE. IL ROMANTICISMO EUROPEO. ORIGINI E SPECIFICITÀ DEL ROMANTICISMO ITALIANO. LA POLEMICA TRA CLASSICISTI E ROMANTICI. GIACOMO LEOPARDI. IL NATURALISMO FRANCESE. IL VERISMO ITALIANO. GIOVANNI VERGA. IL DECADENTISMO: PASCOLI E D'ANNUNZIO. L'ETA' DELLE AVANGUARDIE: IL FUTURISMO, SVEVO E PIRANDELLO. LA POESIA DEL '900: UNGARETTI, MONTALE, SABA. L'ERMETISMO. LA DIVINA COMMEDIA IL PARADISO LA STRUTTURA IL CONTENUTO LETTURA, ANALISI E COMMENTO DEI CANTI: I, II, III, VI, XVII, XXXIII.
Lingua e cultura inglese	The Victorian Age <u>HISTORY AND SOCIETY</u>: An age of industry and reforms, The British Empire; The Victorian compromise <u>LITERATURE</u>: The late Victorian novel; Emily Bronte. Charles Dickens: "<i>Oliver Twist</i>". Aestheticism: Oscar Wilde: "<i>The Picture of Dorian Gray</i>". The Modern Age <u>HISTORY</u>: The turn of the century, The First World War; The Twenties and the Thirties; The Second World War. <u>CULTURE</u>: The modernist revolution. <u>LITERATURE</u>: The modern novel; James Joyce: <i>Ulysses</i>; Virginia Woolf.
Storia	La seconda Rivoluzione industriale. L'Età dell'imperialismo. L'Età giolittiana. La prima guerra mondiale. La Rivoluzione russa. Il dopoguerra in Europa e in Italia. La crisi dello stato liberale e i primi anni del regime fascista. La crisi del 1929, l'avvento del nazismo e l'Europa degli anni trenta. La seconda guerra mondiale. Dalla ricostruzione della "guerra fredda" al miracolo economico. La contraddittoria coesistenza Usa-Urss, l'Europa Atlantica e la chiesa Cattolica. La nuova fase storica aperta con la fine della "guerra fredda".
Filosofia	Dal criticismo all'idealismo. Il superamento del dualismo Kantiano. L'idealismo tedesco: HEGEL. La filosofia dell'Ottocento e la critica dell'Idealismo. Destra e Sinistra Hegeliana. D. F. STRAUSS-FEUERBACH-MARX. I grandi contestatori del sistema HEGELIANO: SCHOPENHAUER e KIERKEGAARD. Il positivismo: Comte. Il positivismo utilitaristico: Darwin. Critica della razionalità positivista. NIETZSCHE. Lo spiritualismo: BERGSON. La psicoanalisi: FREUD. Storicismo e idealismo in Europa. Crisi dei fondamenti della scienza. Neopositivismo e dibattito epistemologico. Sviluppi della scienza nel novecento: HUSSERL. Il Circolo di Vienna: POPPER. Esistenzialismo. HEIDEGGER. H. ARENDT.

Matematica	FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE E LORO PROPRIETÀ. LIMITI DI FUNZIONI. CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ. DERIVATE. DERIVABILITÀ E TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE. MASSIMI, MINIMI E FLESSI. STUDIO DELLE FUNZIONI. RISOLUZIONE APPROSSIMATA DI UN' EQUAZIONE. INTEGRALI INDEFINITI. INTEGRALI DEFINITI. CALCOLO DELLE AREE E DEI VOLUMI. INTEGRALI IMPROPRI. GEOMETRIE NON EUCLIDEE. I PROBLEMI CLASSICI DELLA MATEMATICA
Fisica	LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB. IL CAMPO ELETTRICO. IL POTENZIALE ELETTRICO. I CONDUTTORI CARICHI. LA CAPACITÀ ELETTROSTATICA. I CIRCUITI ELETTRICI. LE LEGGI DI OHM. FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI. IL CAMPO MAGNETICO. IL MAGNETISMO NEL VUOTO E NELLA MATERIA. L' INDUZIONE ELETTROMAGNETICA. LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE. LA RELATIVITÀ DEL TEMPO E DELLO SPAZIO
Informatica	SISTEMI DISTRIBUITI E RETI • Architettura client-server • Protocolli di rete (TCP/IP, HTTP, FTP, DNS) • Modello ISO/OSI • Indirizzamento IP PROGRAMMAZIONE (C++) • Strutture di controllo (if, while, for) • Funzioni e procedure • Array monodimensionali (vettori) SITI WEB E APPLICAZIONI WEB • HTML, CSS base • Cenni di JavaScript • Architettura di una web app • Connessione a un database
Scienze naturali	ANATOMIA: Sistema immunitario. Sistema nervoso. CHIMICA INORGANICA: Reazioni redox. Le pile. BIOTECNOLOGIE: La tecnologia del DNA ricombinante. Clonazione e amplificazione genica. Il Progetto Genoma Umano. L'impronta genetica del DNA: applicazioni in campo medico e forense. Le applicazioni dell'ingegneria genetica CHIMICA ORGANICA: La chimica del carbonio. Isomeria e stereoisomeria. Idrocarburi. Gruppi funzionali. BIOCHIMICA: Lipidi. Proteine. Carboidrati. Respirazione cellulare. SCIENZE DELLA TERRA: La dinamica della litosfera. La dinamica dell'atmosfera.
Disegno e storia dell'arte	Postimpressionismo, Divisionismo. Art Nouveau e Secessioni. Avanguardie: Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dadaismo, Metafisica, Surrealismo. L'arte tra le due guerre. L'arte del dopoguerra (Secondo Novecento) – Espressionismo Astratto e Arte Informale, Pop Art.
Scienze motorie e sportive	PALLAVOLO. CALCIO A CINQUE. PING PONG
Religione cattolica	LA COSTITUZIONE ITALIANA E I PRINCIPI DEL CATTOLICESIMO. I TOTALITARISMI. L'ATEISMO. LA CHIESA DI FRONTE AL NAZISMO. IL CRISTIANO E LA VITA AFFETTIVA. LA GLOBALIZZAZIONE

Per la declinazione dettagliata dei suddetti contenuti si rimanda ai programmi delle singole discipline.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 09.05.2025.

20- IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.ssa ZACCARO LUISA	Lingua e letteratura italiana	F.to <i>Luisa Zaccaro</i>
Prof.ssa GUERRERA ANNAROSA	Lingua e cultura inglese	F.to <i>Annarosa Guerrera</i>
Prof.ssa GRISOLIA CARMELA	Storia	F.to <i>Carmela Grisolia</i>
Prof.ssa GRISOLIA CARMELA	Filosofia	F.to <i>Carmela Grisolia</i>
Prof. APICELLA ALESSANDRO	Matematica	F.to <i>Alessandro Apicella</i>
Prof. APICELLA ALESSANDRO	Fisica	F.to <i>Alessandro Apicella</i>
Prof. CAPOROSSO FERDINANDO	Informatica	F.to <i>Ferdinando Caporosso</i>
Prof.ssa ZACCARA GABRIELLA ANNA	Scienze naturali	F.to <i>Gabriella Anna Zaccara</i>
Prof. DE FILIPPO ANTONIO	Disegno e storia dell'arte	F.to <i>Antonio De Filippo</i>
Prof. DE ROSA ROSARIO	Scienze motorie e sportive	F.to <i>Rosario De Rosa</i>
Prof.ssa FILIZZOLA ADELAIDE	Religione cattolica	F.to <i>Adelaide Filizzola</i>

IL COORDINATORE

F.to Prof. *Alessandro Apicella*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Dott. *Roberto Santarsiere*

ALLEGATO n.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

ALUNNO: COGNOME.....NOME.....CLASSE.....

Indicatori generali (validi per le tre tipologie)

Indicatori generali	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano originali e strutturate in maniera eccellente	10
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano rigorose e ben strutturate	9
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano chiare e costruttive	8
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate e lineari	7
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto	6
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione	5
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano confuse in alcune parti e molte sono le imprecisioni	4
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base	3
	Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base	2
	Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva supportato da argomentazioni pienamente coerenti ed originali	10
	Il testo è caratterizzato da un svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	9
	Il testo presenta un buon livello di coesione e coerenza	8
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	7
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	6
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coesione evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	5
	Il testo si presenta solo a tratti coeso e le argomentazioni sono poco coerenti tra di loro	4
	Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro	3
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	2
	La coesione e la coerenza del testo sono del tutto assenti . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ricco e ricercato . Uso puntuale del linguaggio tecnico	10
	Bagaglio lessicale ricco , ottima padronanza linguistica	9
	Bagaglio lessicale buono , uso appropriato dello stesso	8
	Bagaglio lessicale discreto , uso adeguato dello stesso	7
	Bagaglio lessicale essenziale , uso rispondente al livello base di competenza richiesto	6
	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta	5
	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso	4
	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	3
	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto improprio	2
	Lessico assente . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ineccepibile . Uso impeccabile della punteggiatura	10
	Correttezza grammaticale accurata . Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti i livelli di base di competenza richiesti	6
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineare . Qualche errore sistematico	5
	Errori di morfologia e sintassi scorretta in più punti . Punteggiatura approssimativa	4
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli . Punteggiatura approssimativa e , in alcuni punti, completamente scorretta	3
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli . Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise, approfondite ed ampiamente articolate . Riferimenti culturali eccellenti	10
	Conoscenze ricche e puntuali . Riferimenti culturali di ottimo livello	9
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti . Opportuni riferimenti culturali	8
	Conoscenze appropriate ed esaustive . Riferimenti culturali di livello discreto	7
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti . Adeguati i riferimenti culturali	6
	Conoscenze superficiali ed imprecise . Qualche tentativo di riferimento culturale	5
	Conoscenze modeste, spesso imprecise . Pochi e confusi riferimenti culturali	4
	Conoscenze limitate e in più punti errate . Scarsi e impropri riferimenti culturali	3
	Conoscenze molto limitate e quasi del tutto errate . Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali	2
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale . Organiche e molto originali le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica . Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali	9
	Elaborazione logico -critica ed espressiva corretta ed organica . Valutazioni personali coerenti ed adeguatamente approfondite	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta . Valutazioni personali chiare e lineari	7
	Elaborazione logico critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta	6
	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/ incerta . Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata . Alcune considerazioni sviluppate non sono pertinenti alla traccia	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata . Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati	3
	Elaborazione logico -critica ed espressiva inadeguata e con errori	2
	Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente . L'elaborato è consegnato in bianco	1

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

TIPOLOGIA A		
Indicatori specifici	Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata, sintetica della rielaborazione)	Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna	10
	Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna	9
	Rispetto adeguato delle richieste poste dalla consegna	8
	Rispetto pressoché completo delle richieste poste dalla consegna	7
	Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6
	Rispetto approssimativo delle richieste della consegna	5
	Consegna rispettata solo in parte	4
	Alcuni vincoli alla consegna ignorati . Linguaggio inappropriato alla tipologia	3
	Consegna ignorata in molti elementi	2
	Consegna del tutto mancante . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità e sono state individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche	10
	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza	9
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche	8
	Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi	7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali	6
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente	5
	Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcuni parti è stato frainteso	4
	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato equivocado	3
	Il testo non è stato compreso in alcune delle sue parti	2
	L'elaborato è stato consegnato in bianco	1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	10
	Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	9
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretto	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni	6
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffusi	4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta	3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica NON svolta	2
	L'elaborato è stato consegnato in bianco	1
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	8
	Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione	7
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo	6
	Interpretazione superficiale del testo	5
	Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	4
	Il testo è stato interpretato con molto approssimazione e solo in minima parte	3
	Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti	2
	Il testo non è stato interpretato affatto. L'elaborato è stato consegnato in bianco	1

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

TIPOLOGIA B		
Indicatori specifici	Descrittori	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi	12
	Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi	11
	Individuazione corretta della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni	9
	Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni	8
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste	7
	Individuazione approssimativa della tesi e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno	6
	Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5
	Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte	4
	Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3
	Errata individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi	2
	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo. Uso impeccabile dei connettivi	14
	Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi	13
	Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso adeguato e corretto dei connettivi	12
	Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi	11
	Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi	10
	Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	9
	Adeguato , seppur molto semplice, il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi . Incerto a tratti l'uso dei connettivi	8
	Approssimativo e schematico il percorso ragionativo. Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi	7
	Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti	6
	Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	5
	A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	4
	Scarse capacità nell'elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi	3
	Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi	2
	Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale eccellente, sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali	14
	Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza . Molto validi i riferimenti culturali	13
	Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente	12
	Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti	11
	Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	10
	Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	9
	Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali	8
	Qualche leggera imperfezione nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7
	Argomentazione superficiale . Imprecisi riferimenti culturali	6
	Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali	5
	Argomentazione scarsa . Scarni e poco opportuni i riferimenti culturali	4
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono corretti	3
	Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione . Assenti i riferimenti culturali	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

TIPOLOGIA C		
Indicatori specifici	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia. Il titolo (se presente) è originale e molto efficace . La parafrasi (se presente) è certosina ed accurata	12
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerente e molto efficace . La parafrasi (se presente) è accurata	11
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace	10
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace	9
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace	8
	Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace . Il livello di base della competenza è raggiunto	7
	Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo (se presente). La parafrasi (se presente) non è completamente incisiva	6
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente . Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) non è molto incisiva	5
	Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è a tratti inefficace	4
	Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è non opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è inefficace	3
	Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo (se presente) e nella parafrasi (se presente)	2
	Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca , così come la parafrasi . L' elaborato è consegnato in bianco	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati	14
	Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati	13
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo	12
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza	11
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza . L'esposizione è adeguata allo sviluppo	10
	I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata . Il livello di base della competenza è raggiunto	9
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata . I dati sono attinenti	8
	L'esposizione è molto semplice . I dati sono attinenti ma alcune volte non sono coerenti fra loro	7
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati	6
	L'esposizione è a tratti poco efficace . I dati spesso non sono coerenti tra loro	5
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente	4
	L'esposizione presenta molte incongruenze . Alcuni dati sono solo accennati	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un' analisi coerente	2
	L' elaborato è consegnato in bianco	1
	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali	14
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali	13
	Originale l'articolazione delle conoscenze. Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali	12
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati SONO pertinenti e coerenti allo sviluppo	11
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata . I riferimenti culturali sono pertinenti	10
	Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	9
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati . Il livello di base della competenza è raggiunto	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati	7
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati	6
	Le conoscenze sono poco articolate . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	5
	Le conoscenze evidenziate sono scarse . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	4
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati	3
	Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea	2
	Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati . L' elaborato è consegnato in bianco	1

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

ALLEGATO n.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

ALUNNO: COGNOME.....NOME.....CLASSE.....

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PROBLEMA	QUESITI					PUNTEGGIO ASSEGNATO
			N.____	N.____	N.____	N.____	N.____		
COMPNDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1							
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua gli aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2							
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.	3							
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.	4							
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale.	5							
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Formalizza la situazione problematica in modo frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1							
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2							
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3							
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4							
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5							
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	6							
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non sviluppa correttamente i dati.	1							
	Sviluppa in modo parzialmente corretto i dati.	2							
	Sviluppa con sufficiente grado di precisione i dati.	3							
	Sviluppa con buon grado di precisione i dati.	4							
	Sviluppa in modo pienamente coerente i dati.	5							
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1							
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2							
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3							
	Argomenta sempre in modo coerente la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali corretti e pertinenti.	4							
PUNTEGGIO TOTALE 4xP+A+B+C+D			P=	A=	B=	C=	D=		

PUNTI	1-10	11-20	21-30	31-40	41-49	50-59	60-69	70-79	80-86	87-92	93-100	101-110	111-120	121-130	131-140	141-150	151-160	VOTO
VOTO	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

ALLEGATO n.3 SCHEDA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua Straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Roberto SANTARSIERE
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3 c. 2 del D.Lgs. 39/93)